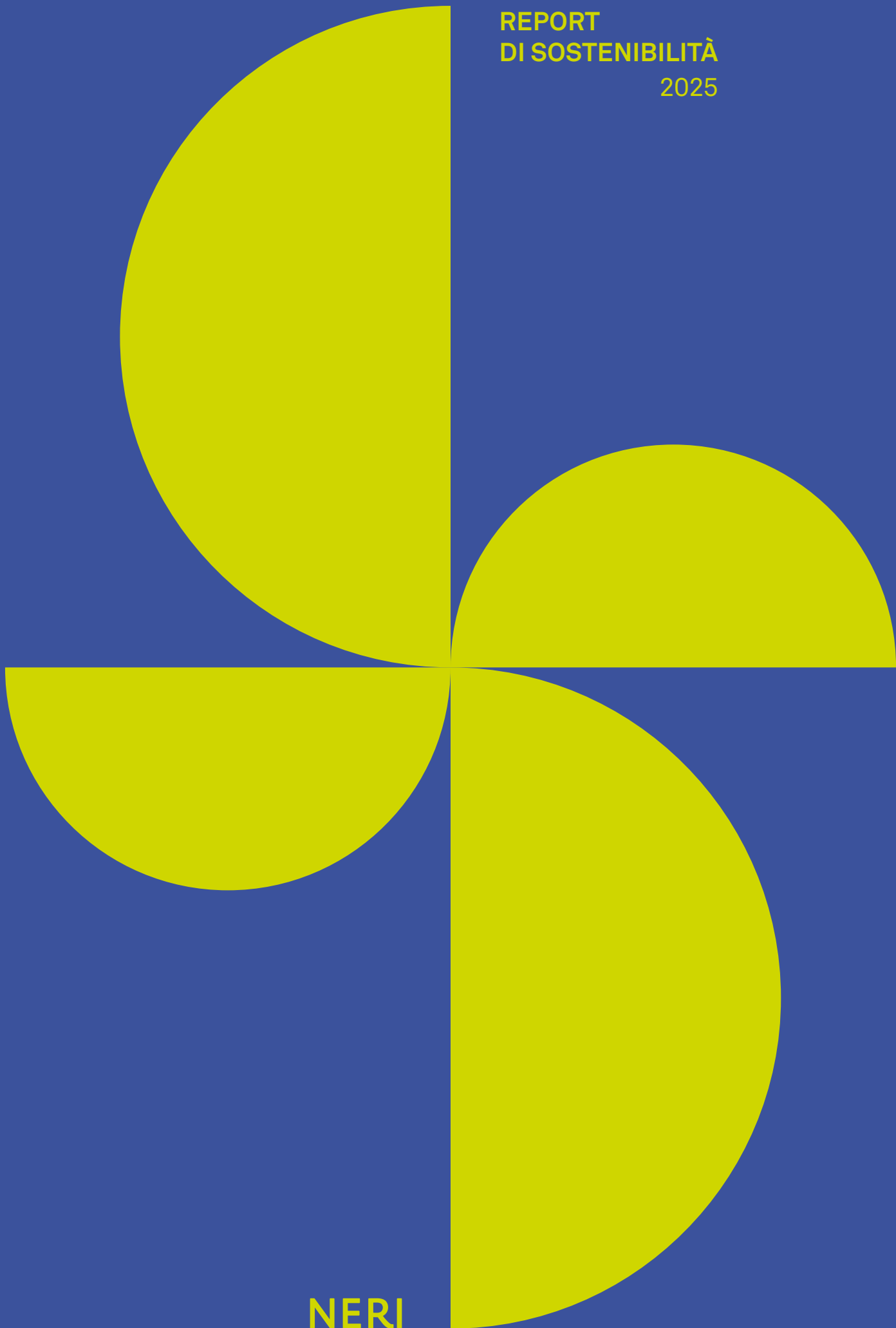


REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
2025



NERI

NERI

REPORT SOSTENIBILITÀ 2025

Standard VSME EFRAG

Azienda: Neri SpA
Anno di esercizio: 2025

Indice

01 Dichiarazione strategica

1.1	Lettera dell'amministratore Delegato	9
-----	--------------------------------------	---

02 Contesto e scelte di applicazione

2.1	Motivazione del report	11
2.2	Destinatari, struttura e ambito di applicazione del report	11

03 Identità aziendale

3.1	Chi siamo – La nostra storia	13
3.2	Chi siamo oggi – informativa B1	14
3.3	I nostri valori e la nostra cultura	17
3.4	Il nostro impegno nella sostenibilità: policy e pratiche attive – informativa B2	18

04 Performance Ambientale

4.1	Politiche e impegno ambientale	23
4.2	Obiettivi ambientali futuri	24
4.3	Prestazioni ambientali	27

05 Performance Sociale

5.1	Politiche e approccio alla dimensione sociale	39
5.2	Obiettivi sociali e inclusione	39
5.3	Prestazioni sociali	41

06 Condotta aziendale e governance

6.1	Governance e approccio alla sostenibilità	49
6.2	Politiche, controlli e integrità – informativa B11	49
6.3	Relazioni con gli stakeholder	50
6.4	Impegni futuri in ambito governance	50

07 Conclusioni, impegni futuri e contatti

7.1	Visione strategica	53
7.2	Allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)	54
7.3	Nota metodologica	55

08 Ringraziamenti e contatti

8.1	Ringraziamenti	59
8.2	Contatti e informazioni	59

09 Appendici tecniche

9.1	Riepilogo delle informative VSME	60
9.2	Glossario dei termini	60
9.3	Principi di redazione adottati	66
9.4	Riferimenti normativi e metodologici	66

01



INTRO

DISCLAIMER
Formula di responsabilità legale e limiti d'uso del documento

Il presente report è stato redatto secondo il Voluntary Small Medium Enterpirse (VSME), standard volontario per micro, piccole e medie imprese non quotate, sviluppato da EFRAG. Il documento ha l'obiettivo di rappresentare in modo trasparente l'impegno di Neri SpA sui temi ambientale, sociale e di governance (ESG) e riflette le informazioni fornite dall'azienda stessa nel periodo di riferimento.

La redazione è stata curata da Neri SpA con il supporto tecnico e metodologico di Turtle S.r.l., società specializzata in sostenibilità e reporting ESG. Le informazioni contenute nel report si basano su dati raccolti internamente e gestiti secondo procedure aziendali atte a garantire la conformità ai requisiti dello standard VSME. Attualmente non è stato effettuato alcun audit o verifica esterna indipendente dei dati riportati. Neri SpA valuta la possibilità di implementare in futuro processi di revisione e certificazione esterni, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni pubblicate. Inoltre, si fa presente che i dati raccolti nel presente documento seguono i criteri di rilevazione adottati nei bilanci finanziari di Neri SpA, assicurando così la coerenza tra le dimensioni economico-finanziarie e quelle relative alla sostenibilità.

© 2025 Neri SpA – Tutti i diritti riservati. La riproduzione, distribuzione e utilizzo del presente report sono consentiti esclusivamente previa autorizzazione scritta. Per maggiori informazioni: neri@neri.biz.

01

Dichiarazione strategica

ISACCO NERI
Amministratore Delegato



Lettera dell'Amministratore Delegato

1.1

Gentili stakeholder,
la redazione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta un'azione rilevante, non riducibile a un mero adempimento formale. È un gesto di responsabilità e trasparenza verso chi, ogni giorno, accompagna l'azienda nel suo percorso.

Negli anni sono stati affrontati cambiamenti, innovazioni e sfide mantenendo salda l'idea di fare impresa in modo corretto, attento all'ambiente e alle persone. La sostenibilità, in questo senso, non è una novità: è parte del modo di lavorare, anche quando non la si chiamava ancora con questo nome. Il documento nasce con l'obiettivo di offrire risposte chiare e coerenti in un contesto in cui le richieste informative risultano spesso frammentate. È rivolto a tutti gli interlocutori, con un'attenzione particolare ai clienti e agli istituti di credito, affinché possano trovare in un unico strumento dati leggibili, comparabili e utili alle proprie valutazioni.

La forza dell'azienda risiede nel prodotto. È nel prodotto che si incarna l'impegno ESG: soluzioni ad alta efficienza, a ridotti consumi, progettate per essere riciclabili e disassemblabili. La natura di uno stabilimento produttivo lega inevitabilmente i consumi ai volumi: si produce di più, si consuma di più. Proprio per questo, l'innovazione di prodotto e l'ecodesign rappresentano la leva più concreta per ridurre gli impatti lungo il ciclo di vita, generando benefici che ricadono a cascata sull'organizzazione.

L'impegno è orientato a migliorare continuamente le prestazioni ambientali dei prodotti, rafforzandone le credenziali tecniche e ambientali e valorizzando riciclabilità, efficienza e durabilità. A ciò si affianca la volontà di mantenere standard elevati di qualità e un supporto qualificato ai clienti, dalla progettazione all'assistenza, coerentemente con l'obiettivo di presidiare la fascia alta del mercato. In altre parole, si agisce con una convinzione semplice: l'eccellenza del prodotto è la prima forma di sostenibilità. Quindi l'obiettivo è quello di rendere la sostenibilità parte integrante della strategia aziendale in modo concreto e strutturato. Infine, ringraziamo chi rende possibile questo percorso: collaboratori, partner, clienti e comunità. Con questo lavoro si intende rendere visibili le azioni intraprese e misurare con crescente chiarezza il valore generato, a beneficio di tutti gli stakeholder e, in particolare, di clienti e banche che ogni giorno chiedono e meritano informazioni affidabili.

Isacco Neri
Amministratore Delegato / CEO

02

Contesto e scelte di applicazione

Plaza Coral Gables - Miami, USA
© JBW Photography - Maria Bisulli



2.1

Motivazioni del report

La redazione del presente report viene intesa come la formalizzazione e messa a sistema di un percorso ESG avviato da tempo. Negli anni, l'attenzione del mercato e della finanza sostenibile ha generato un effetto domino, dai grandi fondi alle banche, dalle grandi alle piccole imprese, che ha spinto a misurarsi con valutazioni e questionari esterni, ottenendo riscontri soddisfacenti. In questo contesto, si è ritenuto necessario passare da pratiche consolidate ma in parte informali a una rendicontazione strutturata e documentata. L'obiettivo primario è disporre di un registro chiaro, tracciabile e condivisibile dei dati ESG, in grado di ridurre il dispendio di energie nella risposta alle richieste degli stakeholder esterni (in primis istituti finanziari e clienti) e di rafforzare l'affidabilità delle informazioni. In ottica di miglioramento continuo, il report è considerato la fase conclusiva e di sintesi di un progetto più ampio: se un dato non è scritto e registrato, non è realmente gestito.

L'iniziativa è volontaria e non dettata da obblighi normativi, ma coerente con la politica aziendale e con gli indirizzi strategici. Si intende migliorare il proprio rating ESG e consolidare una modalità di gestione già presente nel DNA aziendale, come testimonia la certificazione ISO 14001 mantenuta da oltre quindici anni. In tale prospettiva, la rendicontazione rappresenta l'evoluzione naturale di quanto già in atto: uno strumento di trasparenza verso il mercato, di dialogo con banche e clienti e di diffusione interna di consapevolezza e cultura della sostenibilità.

2.2

Destinatari, struttura e ambito di applicazione del report

Il presente report è rivolto a tutti gli stakeholder di Neri SpA, tra cui clienti, fornitori, istituti finanziari, collaboratori, enti pubblici e comunità locali. Ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione sintetica ma trasparente dell'impegno aziendale in materia ambientale, sociale e di governance. La struttura del report segue l'impostazione del Modulo Base del Voluntary Standard for SMEs (VSME), con una parte narrativa che descrive le iniziative qualitative e una parte quantitativa che include gli indicatori richiesti dallo standard. Il documento è pensato per essere uno strumento dinamico e periodico, in grado di accompagnare l'azienda nel tempo e adattarsi all'evoluzione del contesto e degli obiettivi strategici.

03

Identità
Aziendale

Museo italiano della ghisa (MIG)
Fotografo: Antonio Neri



3.1

Chi siamo:
La nostra storia

Neri SpA è un'impresa italiana con radici profonde in Romagna e una visione orientata al futuro. Fondata a Longiano negli anni Sessanta dall'intuizione di Neri Domenico, l'azienda nasce come piccola fonderia e officina con l'obiettivo di coniugare sapere artigiano e capacità industriale, portando nel mondo l'eccellenza del design e della lavorazione del metallo. Nel tempo, Neri SpA si è affermata come un punto di riferimento internazionale nell'arredo urbano e nell'illuminazione, distinguendosi per la capacità di unire tradizione, competenze e innovazione, mantenendo un rapporto autentico con il territorio e una cultura d'impresa improntata a responsabilità e qualità del lavoro.

La missione di Neri è quella di progettare e produrre soluzioni di arredo urbano e illuminazione che migliorino la qualità degli spazi pubblici e il benessere delle comunità, integrando design, tecnologia e sostenibilità. La visione dell'azienda è guidata dall'innovazione responsabile: l'obiettivo è contribuire a costruire città più umane, inclusive e resilienti, dove la luce non è solo efficienza energetica, ma un elemento di benessere per persone, animali e vegetazione. Un'attenzione particolare viene riservata alla riduzione dell'inquinamento luminoso, al rispetto dei ritmi naturali, alla sicurezza e alla valorizzazione dei luoghi. Il legame con il territorio rappresenta uno degli elementi distintivi di Neri SpA: la sede principale è ancora a Longiano e la produzione è mantenuta in Italia, a testimonianza del valore della filiera locale, del design italiano e della responsabilità verso le persone e le competenze che danno vita ai prodotti. Nel corso della sua storia, l'azienda ha ampliato più volte la struttura produttiva e gli spazi dedicati alla ricerca e sviluppo, con investimenti mirati in nuovi reparti, tecnologie e linee di prodotto, in particolare quelle legate agli apparecchi LED e all'illuminazione urbana integrata con servizi digitali.

La storia di Neri SpA è segnata da importanti passaggi generazionali, che hanno rappresentato svolte strategiche fondamentali per l'evoluzione dell'azienda. La prima generazione ha creato l'impresa, fondata su competenze artigiane, ingegno e spirito imprenditoriale. La seconda generazione ha guidato la fase di espansione, innovato i processi produttivi, introdotto la tecnologia

LED e aperto nuovi mercati. Oggi, la terza generazione, guidata da Isacco Neri come CEO, sta conducendo l'azienda verso la trasformazione digitale dei prodotti e dei processi, con una chiara strategia orientata alla sostenibilità e a un design contemporaneo per lo spazio pubblico. La seconda generazione, con il Presidente Antonio Neri, continua a custodire e tramandare l'identità originaria, fondata sull'unione tra artigianalità, design e capacità industriale.

Nel corso degli anni, l'azienda ha compiuto diverse tappe fondamentali, a partire dalla nascita della fonderia e dei primi arredi urbani negli anni '60, passando per la crescita industriale e l'introduzione delle prime collezioni iconiche negli anni '80 e '90. Negli anni 2000-2010, Neri SpA ha intrapreso l'internazionalizzazione e l'ingresso nel mondo dell'illuminazione. Nel decennio successivo, l'azienda ha avviato la transizione alla tecnologia LED, sviluppato sistemi smart e ampliato gli spazi dedicati alla ricerca e sviluppo. Negli ultimi anni, il focus si è concentrato sulla digitalizzazione del prodotto e sull'attenzione crescente alla luce come elemento di benessere, con nuovi progetti di design premiati, come Nebula Venezia, selezionato da ADI Design Index 2024.

La storia di Neri SpA è quella di un'azienda che, grazie a una visione chiara e a un forte legame con il territorio, è riuscita a evolversi nel tempo, mantenendo salde le proprie radici artigianali e puntando costantemente all'innovazione e alla sostenibilità. Ogni generazione ha contribuito a costruire l'identità dell'azienda, portando avanti una tradizione che oggi si arricchisce di nuove sfide legate al design, alla tecnologia e al rispetto dell'ambiente.

3.2

Chi siamo oggi: informativa B1¹

Oggi Neri SpA si configura come una media impresa manifatturiera attiva nella produzione di apparecchiature per l’illuminazione elettrica (codice NACE 2740). L’operatività è coordinata principalmente dallo stabilimento di Longiano (FC), in Via delle Querce 4, mentre la sede legale è ubicata in Via Emilia 1622, Budrio (FC). L’organico conta 81,79 collaboratori diretti espressi in Full-Time Equivalent (circa 88 persone complessive), che contribuiscono quotidianamente alla gestione efficiente e integrata dei processi aziendali. Per l’esercizio 2025, il fatturato si attesta a € 20.864.730 a conferma della solidità del posizionamento sul mercato. Il totale attivo patrimoniale ammonta a **€ 23.935.593**.

Il perimetro del presente bilancio di sostenibilità, redatto in conformità al Modulo Base VSME, fa riferimento esclusivamente a Neri SpA, includendo tutte le attività svolte direttamente dall’azienda su base individuale nel periodo di rendicontazione 1 gennaio – 31 dicembre 2025. L’attività commerciale è prevalentemente orientata al mercato italiano, con una presenza consolidata anche in Francia e in altri paesi europei, nonché in America e Asia. La clientela è principalmente di tipo B2B. La struttura organizzativa è snella e collaborativa, con funzioni che operano in sinergia in un’ottica di miglioramento continuo e ottimizzazione delle risorse. In coerenza con il paragrafo 19 del Modulo Base VSME, sono state omesse le informative non applicabili per soglia dimensionale o non richieste: nello specifico, l’Informativa B10 non è inclusa in quanto l’organico aziendale è inferiore a 150 dipendenti. Rientrano pertanto tra i dati non rendicontati gli indicatori relativi alla disparità retributiva di genere e al turnover. Tutte le altre informative previste dal Modulo Base sono state riportate.

Il mercato riconosce a Neri SpA l’eccellenza del design italiano, la qualità costruttiva garantita dal controllo della filiera e dalle competenze interne, e la continua innovazione nel campo dell’illuminazione LED e dei sistemi smart. Neri SpA è anche conosciuta per la sua capacità di personalizzare i progetti, collaborando con architetti e amministrazioni pubbliche per creare soluzioni su misura che rispondano alle esigenze specifiche degli spazi urbani. L’azienda, inoltre, ha avviato da tempo un percorso concreto verso la sostenibilità, integrando qualità, sicurezza e tutela ambientale nei propri processi. A testimonianza di tale impegno, Neri S.p.A. dispone di un sistema di gestione certificato e di riconoscimenti a livello internazionale, tra cui:

- ISO 9001 – Sistema di gestione per la qualità;
- ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale;
- ISO 45001 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- EcoVadis – Rating ESG (valutazione aggiornata con cadenza annuale);
- Certificazioni di prodotto: IEC, ENEC, UL;
- Analisi LCA sui prodotti.

Queste attestazioni rappresentano una garanzia per i clienti e un punto di partenza per consolidare un percorso di crescita responsabile, innovazione e trasparenza lungo l’intera catena del valore.

¹ VSME Standard, par.24, pag.8

Tabella 1 – Riepilogo informativa B1

FORMA LEGALE

Società per azioni

CODICE NACE

27.40

TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE

23.935.593

FATTURATO (€)

20.864.730

NUMERO LAVORATORI

88

PAESE PRINCIPALE DI ATTIVITÀ

Italia

Tabella 2 - Geolocalizzazione Siti

ATTIVITÀ	INDIRIZZO	CODICE POSTALE	CITTÀ	COORDINATE
Sede Legale	Via Emilia, 1622	47020	Budrio (FC)	44.098141024319624 12.351670218657866
Sede Operativa	Via delle Querce, 4	47020	Longiano (FC)	44.09398687427954 12.357738438115783

3.3

I nostri valori e la nostra cultura

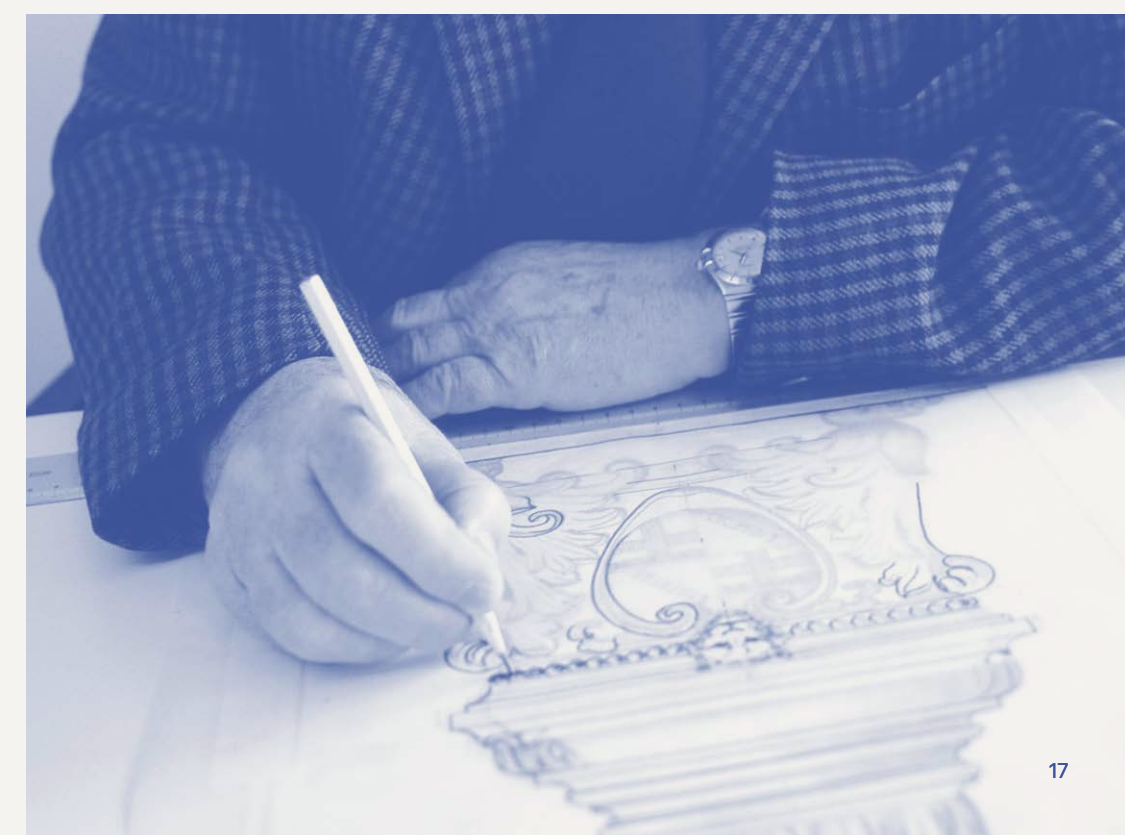
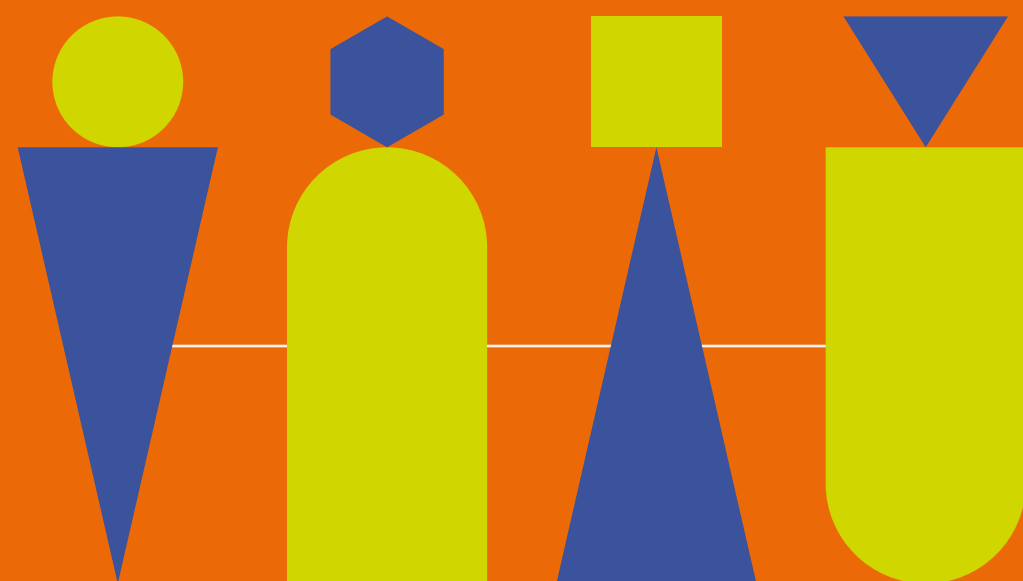
I valori che guidano l'organizzazione si riconoscono in un clima di lavoro improntato al rispetto, alla semplicità delle relazioni e alla responsabilità verso le persone. Si ritiene che chi entra in azienda lo faccia anche per la qualità dell'ambiente umano: il clima è positivo e favorisce appartenenza e collaborazione. La selezione e l'inserimento privilegiano la capacità di integrarsi con il gruppo, così che i nuovi ingressi si amalgamano con naturalezza.

La gestione segue un approccio “da buon padre di famiglia”, nell'interesse dell'impresa e delle molte famiglie che da essa dipendono. Questa impostazione si traduce in scelte misurate, attenzione all'equilibrio economico e cura concreta del benessere delle persone, anche attraverso misure di welfare come la palestra aziendale.

La cultura si manifesta nei gesti quotidiani

e nelle pratiche di comunicazione: si utilizzano canali semplici e accessibili (email, bacheche) e si celebrano momenti significativi della vita lavorativa e personale, come pensionamenti, ingressi o eventi familiari. Non si adottano attività formali di team building; le occasioni di coesione nascono spontaneamente dalle persone, con pranzi condivisi, attività ludiche extra lavoro, trasferte operative e partecipazioni a fiere che alimentano dialogo e fiducia anche fuori dai reparti. Questi momenti favoriscono lo scambio tra età ed esperienze diverse, sostenendo un confronto intergenerazionale naturale.

Il codice etico è pubblicato sul sito aziendale, testimonia una cultura che mette le persone al centro e valorizza la collaborazione come leva di crescita condivisa.



3.4

Il nostro impegno nella sostenibilità:
policy e pratiche attive – informativa B2²

Le policy che orientano la gestione responsabile sono rese pubbliche sul sito istituzionale, dove sono disponibili il Codice Etico e la Politica Integrata Qualità–Sicurezza–Ambiente, oltre a una sezione dedicata alla trasparenza. La conformità normativa è assicurata anche attraverso l’applicazione delle prescrizioni dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Gli obiettivi vengono definiti e riesaminati annualmente nel corso dell’esame di direzione: per l’orizzonte 2026–2027 sono stati fissati il rilascio del secondo bilancio di sostenibilità, lo sviluppo di un sistema di packaging meno impattante e l’implementazione di un programma di gestione/monitoraggio energetico dello stabilimento.

La comunicazione esterna delle buone pratiche, ad oggi prevalentemente veicolata tramite il sito, sarà progressivamente rafforzata anche grazie all’avvio del reporting di sostenibilità. Il dialogo con gli stakeholder di territorio è sostenuto, inoltre, da momenti di apertura al pubblico come gli Open Day rivolti a clienti e comunità.

Sul fronte ambientale, è in corso un rinnovamento tecnologico degli impianti, con la sostituzione di dotazioni risalenti allo stabilimento del 2007 e la dismissione di apparecchiature obsolete o a maggiore impatto, inclusi defangatori, sistemi robotizzati non più efficienti e un vecchio impianto di cogenerazione. Sono stati introdotti impianti di verniciatura all’acqua, a minore impronta emissiva. In ottica di efficienza energetica è stata implementata la domotica che prevede luci temporizzate, lucernari automatizzati e riscaldamento a pavimento, soluzione più efficiente rispetto ai tradizionali sistemi a soffione.

La gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose segue procedure dedicate e conformi all’AUA: è stata modificata la chimica delle vasche di processo per ridurre l’impatto delle acque industriali; i rifiuti speciali ADR contenenti solventi sono sottoposti a campionamenti analitici per determinarne correttamente la classificazione e il percorso di smaltimento; gli stracci contaminati sono gestiti tramite contenitori dedicati per garantire sicurezza e tracciabilità.

In un’ottica di economia circolare, si privilegia il riutilizzo degli imballaggi nei flussi logistici verso i fornitori, riducendo la produzione di rifiuti; lato cliente si impiegano imballi vergini con una quota di materiale riciclato e si sta valutando la sostituzione delle puntine metalliche con nastri in carta per migliorare sicurezza e ridurre l’uso di aria compressa. Viene inoltre considerata la percentuale di riciclato nei componenti in acciaio, alluminio e ghisa. I prodotti, basati su tecnologia LED, consentono un’alta efficienza energetica in uso; parallelamente si effettuano attività di restauro che estendono il ciclo di vita di manufatti propri e di terzi, contribuendo alla circolarità.

In questo quadro, si consolida un impegno concreto, fatto di policy pubbliche, obiettivi misurabili e pratiche operative, con l’intenzione di accrescere la qualità del dialogo con gli stakeholder e di rendicontare in modo sempre più trasparente i risultati di sostenibilità.

² VSME Standard, par. 26-27-28, pag. 8-9

Iniziative e politiche intraprese
in materia di sostenibilità

	Avete già pratiche/politiche/iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano una delle seguenti questioni di sostenibilità? [SÌ/NO]	Sono disponibili pubblicamente? [SÌ/NO]	Le politiche hanno degli obiettivi? [SÌ/NO]
Cambiamento climatico	Sì, aggiornamento impiantistico. Installazione di un impianto fotovoltaico di 500 kW di picco per soddisfare il fabbisogno della produzione interna e ridurre emissioni di CO2	No	No
Inquinamento	Sì, sistemi di trattamento	No	No
Risorse idriche e marine	No	No	No
Biodiversità ed ecosistemi	No	No	No
Economia circolare	Sì, riciclo dei rifiuti	No	No
Lavoratori dell'impresa	Sì, programmi di Welfare e formazione	No	No
Lavoratori nella catena valore	Sì, partner selezionati che condividono i nostri valori	No	No
Comunità locali	No	No	No
Consumatori e utenti finali	No	No	No
Condotta d'impresa	No	No	No

Tabella 3 – Iniziative e politiche intraprese.

04



AMBIENTE

04

Performance
AmbientaleKaus
Projector

4.1

Politiche e impegno ambientale

La tutela dell'ambiente è considerata un principio integrato nell'operatività quotidiana e viene perseguita con un approccio pragmatico, misurabile e progressivamente strutturato, in linea con le risorse disponibili e con la natura delle attività.

La spinta al miglioramento proviene anche dal contesto di mercato: i principali clienti, in particolare nei settori energy e utility, richiedono in modo crescente dati e impegni ESG lungo la catena di fornitura. In questo quadro, sono stati avviati momenti di confronto e sensibilizzazione attraverso la partecipazione a convegni e supplier meeting, favorendo l'allineamento alle aspettative degli stakeholder e la diffusione di pratiche responsabili. L'azienda dispone di una politica ambientale formalizzata e pubblicata sul proprio sito, sostenuta da un sistema di gestione conforme alla ISO 14001.

La certificazione prevede la definizione di obiettivi, l'individuazione di indicatori chiave di performance e una rendicontazione periodica dei risultati, nonché l'attuazione di audit e il riesame per il miglioramento continuo. La governance del tema è affidata a un referente per il sistema ISO 14001 che coordina un lavoro trasversale, nel quale rientrano ruoli specifici per la gestione dei rifiuti e procedure interne che coinvolgono l'intera organizzazione.

La cultura ambientale viene promossa come leva di competitività e di efficienza operativa: la gestione attiva dei temi ambientali è orientata a generare benefici concreti in termini di performance, riduzione degli sprechi e ottimizzazione dei costi. Tale orientamento si traduce in pratiche operative lungo la catena del valore. In ambito logistico, si ricorre a partner di trasporto che adottano soluzioni di groupage e ottimizzazione dei carichi per ridurre viaggi a vuoto e consumi; si monitorano i consumi di carburante dei mezzi aziendali e si adottano carrelli e mezzi di movimentazione interni completamente elettrici. Negli uffici, è stata implementata una campagna strutturata di raccolta differenziata con strumenti informativi dedicati, e si è investito nel comfort e nell'efficienza energetica tramite illuminazione indiretta, riscaldamento a pavimento e pompe di calore. È stata inoltre svolta un'analisi di classificazione energetica degli stabilimenti: gli uffici di via delle Querce risultano in classe A, mentre per gli altri siti sono stati individuati margini di ulteriore efficientamento.

Complessivamente, l'impegno ambientale si fonda su misurazione, responsabilizzazione diffusa e miglioramento continuo, con l'obiettivo di ridurre gli impatti, rispondere in modo trasparente alle richieste del mercato e generare valore condiviso nel medio periodo.

4.2

Obiettivi ambientali futuri

Si intende rafforzare l’impegno ambientale nei prossimi anni, consolidando le pratiche già strutturate nel sistema di gestione secondo ISO 14001 e avviando iniziative mirate al miglioramento continuo. La priorità strategica resta l’energia, con azioni orientate alla misurazione accurata dei consumi, all’efficientamento dei processi e all’aumento della quota da fonti rinnovabili, in coerenza con la volontà di dotarsi di sistemi digitali e centralizzati per il monitoraggio dei parametri ESG.

In quest’ottica vengono definiti i seguenti obiettivi operativi, con un orizzonte di implementazione prevalentemente compreso tra i 2 e i 3 anni:

- Implementazione di un sistema di monitoraggio digitale e centralizzato dei principali indicatori ESG, con particolare attenzione ai consumi elettrici e termici: mappatura dei flussi energetici, installazione/ottimizzazione di sottocontatori, definizione di KPI e reportistica automatizzata a supporto di budget e decisioni di investimento;
- Piano di efficientamento energetico dei processi produttivi: ottimizzazione del riscaldamento delle linee, interventi su pompe e impianti ausiliari, riqualificazione dell’illuminazione, valutazioni di recupero del calore nell’area di verniciatura e in altri reparti energivori, efficientamento del rendimento dei compressori. Gli interventi saranno accompagnati da analisi tecnico-economiche e dalla progressiva definizione di target quantitativi basati sui dati raccolti;
- Incremento dell’energia da fonti rinnovabili: valorizzazione dell’impianto fotovoltaico realizzato, con focus sull’aumento dell’autoconsumo e sull’integrazione nel sistema di monitoraggio per massimizzarne la resa nel tempo;
- Progetti di certificazione ambientale di prodotto: avvio di valutazioni LCA su linee selezionate per misurare gli impatti lungo il ciclo di vita e orientare scelte di eco-design e miglioramento prestazionale;
- Riduzione dei materiali a perdere negli imballaggi e incremento del riuso/ conferimento controllato: progressiva eliminazione degli elementi metallici (es. puntine) a favore di soluzioni in carta, maggiore smontabilità e riciclabilità dei materiali impiegati;
- Mantenimento e consolidamento dei risultati su emissioni e rifiuti, già oggetto di interventi significativi (inclusi adeguamenti nelle composizioni chimiche di processo), con ulteriore attenzione alla prevenzione e alla corretta gestione;
- Valutazioni esplorative sulla mobilità e sulle dotazioni operative a maggiore efficienza/ elettrificazione, da attuare in coerenza con gli esiti del monitoraggio energetico e con la sostenibilità economica degli investimenti.

A supporto degli obiettivi, si prevede il mantenimento e il continuo aggiornamento della policy ambientale, l’esecuzione di audit periodici e la formazione mirata del personale su monitoraggio, gestione dei rifiuti ed efficienza energetica.

Gli obiettivi verranno progressivamente tradotti in target misurabili man mano che il sistema di raccolta dati sarà pienamente operativo, con verifiche periodiche dei risultati e integrazione nel ciclo di pianificazione e budgeting. Si tratta di impegni proporzionati alla dimensione aziendale, volti a consolidare i risultati raggiunti e a generare miglioramento continuo nel medio periodo.



4.3

Prestazioni ambientali

In questo capitolo si presentano i principali indicatori ambientali di Neri Spa relativi all’anno fiscale 2025, elaborati in coerenza con le informative richieste dal VSME. I risultati riflettono fedelmente le attività effettivamente svolte e si basano su rilevazioni dirette, documentazione interna e altre fonti aziendali affidabili. L’impostazione metodologica privilegia trasparenza e tracciabilità: i criteri di misurazione e calcolo sono allineati ai requisiti dello standard e sono stati applicati in modo uniforme lungo l’esercizio 2025, con verifiche interne di coerenza tra le diverse fonti informative. Il perimetro di rendicontazione corrisponde alle attività operative di Neri SpA incluse nel periodo di riferimento.

Sperlonga, Italia
Fotografo: Antonio Neri



4.3.1

Energia ed emissioni GHG
informativa B3³

Il consumo energetico deriva principalmente da energia elettrica utilizzata per attività operative, illuminazione, uffici e macchinari. Nell’esercizio in esame il consumo totale è stato pari a 2267,40 MWh. L’energia proviene dalla rete nazionale e da impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili recentemente installati.

L’impianto fotovoltaico sulla copertura del capannone della sede principale ha permesso di diminuire l’impatto delle energie non rinnovabili utilizzate sul bilancio dell’energia totale. I consumi vengono tracciati in modo aggregato sulle due sedi, a valle di una mappatura interna dei flussi energetici che ha permesso di identificare i principali driver di assorbimento e i punti di intervento prioritari. Tale impostazione costituisce la base del sistema di monitoraggio adottato per valutare l’efficacia delle azioni di efficienza e, progressivamente, per estendere il perimetro di rendicontazione.

Tipo di energia	Rinnovabile 2024 (MWh)	Non-rinnovabi- le 2024 (MWh)	Totale 2024 (MWh)	Rinnovabile 2025 (MWh)	Non-rinnovabile 2025 (MWh)	Totale 2025 (MWh)
Elettricità	340,43	451,26	791,69	546,50	252,68	799,19
Combustibili	-	1.421,44	1.421,44	-	1468,22	1468,22
Totale energia consumata (LM)	340,43	1.872,70	2.213,13	546,50	1720,90	2267.40

4.3.1 - Tabella 4 - Consumo energia elettrica

Le emissioni di gas serra sono state misurate e stimate per gli Scope 1 e 2: le emissioni dirette (Scope 1) ammontano a 309,52 tonnellate di CO2eq, mentre le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) sono pari a 105,17 tonnellate di CO2eq, per un totale di 414,69 tonnellate di CO2eq. In rapporto al fatturato, l’intensità emissiva risulta pari a 20,00 kg di CO2eq per 1.000 euro.

Indicatore	Valore (2024)	Valore (2025)	Unità misura
Emissioni Scope 1 (dirette)	299,20	309,52	tCO ₂ eq
Emissioni Scope 2 (indirette - Location Mix)	158,73	105,17	tCO ₂ eq
Emissioni Scope 2 (indirette - Location Mix)	457,93	414,69	tCO ₂ eq
Intensità emissioni GHG (rispetto al fatturato)	20,30	20,00	kgCO ₂ eq/1.000€

4.3.1 - Tabella 5 – Emissioni aziendali

ANALISI DI TREND

- Neri SpA ha implementato un sistema di monitoraggio dei consumi energetici e delle relative emissioni, che ci permette di valutare l’efficacia delle azioni intraprese nel corso degli anni. Confrontando i dati dal 2022 al 2025, emerge un trend complessivo di **miglioramento**. In particolare:
- Il consumo totale di energia ha registrato una variazione del +10,22% rispetto all’anno base (2022), risultato imputabile a un aumento della produzione e della domanda energetica, nonostante gli sforzi per l’efficientamento degli impianti;
 - Le emissioni di gas serra (Scope 1 e 2) hanno mostrato un andamento **decrescente** dal 2022 al 2024, con un abbassamento delle emissioni da **541,84 tCO2eq** a **457,93 tCO2eq**; nel 2025, con l’entrata in fuzione dell’impianto fotovoltaico, le emissioni di gas serra sono diminuite rispetto all’anno precedente e si attestano a **414,69 tCO2eq**. Questo risultato è stato raggiunto nonostante un aumento delle emissioni di tCO2eq relegato all’ambito delle emissioni dello scope 1 del +3.45%;
 - L’intensità delle emissioni (rapporto tra CO₂ emessa e fatturato) nel 2025 ha avuto un lieve miglioramento rispetto al 2024 passando da **20,38 kgCO2eq/1.000€** a **20,00 kgCO2eq/1.000€**; comunque viene confermato il trend di miglioramento rispetto all’anno base 2022. Questo attesta il beneficio portato dall’introduzione della produzione di energia rinnovabile auto prodotta ma anche la necessità di ridurre ulteriormente l’uso di combustibili non rinnovabili. Comunque la strada intrapresa si dimostra essere quella giusta e si prevede un miglioramento futuro con nuovi interventi in fase di studio che vogliono fare un passo ulteriore verso la strada della sostenibilità aziendale già intrapresa.

Indicatore	2022	2023	2024	2025
Elettrica rinnovabile (LB, MWh)	302,53	279,36	340,43	546,50
Elettrica non rinnovabile (LB, MWh)	515,13	455,80	451,26	252,68
Carburanti non rinnovabile (MWh)	1.315,72	1.047,09	1.421,44	1.468,22
Carburanti rinnovabile (MWh)	0	0	0	0
Energia totale (MWh)	2.133,38	1.782,26	2.213,13	2.267,40
Emissioni GHG Scope 1 (tCO2)	300,79	239,00	299,20	309,52
Emissioni GHG Scope 2 (tCO2)	241,05	173,72	158,73	105,17
Emissioni GHG Scope 1 e 2 (tCO2)	541,84	412,73	457,93	414,69
Intensità di GHG (kgCO2/1.000€)	26,48	19,30	20,30	20,00

4.3.1 - Tabella 6 - Storico dei dati energetici

³ VSME Standard, par. 29-30-31, pag. 9

4.3.2

Inquinamento (aria, acqua, suolo)
informativa B4⁴

Come parte dell’impegno per la trasparenza e la responsabilità, **Neri SpA** rende noti i seguenti inquinanti che sono stati emessi nelle proprie operazioni durante il periodo di rendicontazione **2025**, in conformità agli obblighi di legge e alle certificazioni ambientali in corso.

Neri SpA è conforme alla **Direttiva 2010/75/EU** sulle emissioni industriali e al Regolamento (UE) **2024/1244**. Le emissioni sono monitorate annualmente e riportate nel portale di emissioni industriali. Inoltre, Neri SpA possiede la certificazione **ISO 14001**, che garantisce l’adozione di pratiche ambientali sostenibili e il continuo miglioramento delle performance ambientali.

Emissioni atmosferiche

Neri SpA è tenuta a monitorare annualmente le emissioni al camino di diversi punti di emissione, come previsto dalla **autorizzazione unica ambientale**. Ogni anno, le verifiche sulle emissioni atmosferiche vengono effettuate da un ente preposto, e i risultati confermano che le emissioni risultano sempre essere al di sotto dei limiti di legge.

Bilancio dei solventi

Inoltre, Neri SpA monitora costantemente le emissioni di solventi, praticando un **bilancio dei solventi** che assicura il controllo e la gestione corretta delle sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi. Questo bilancio, oltre a garantire la conformità alle normative, contribuisce a migliorare l’efficienza dei consumi e a ridurre le emissioni di solventi, a favore di un ambiente di lavoro più sicuro e di un minore impatto sull’ambiente circostante. Nel 2025, l’emissione di **COV** (Composti Organici Volatili) in atmosfera ha rappresentato solo il **19,28%** della quantità massima annuale consentita, dimostrando un forte impegno nel ridurre l’impatto ambientale delle proprie operazioni.

Scarichi idrici

Neri SpA non genera scarichi idrici significativi derivanti dai suoi processi produttivi. L’acqua utilizzata all’interno dello stabilimento è principalmente destinata ai servizi igienico-sanitari. Eventuali acque di scarico vengono trattate e gestite in conformità alle normative ambientali, garantendo che non vengano scaricate nell’ambiente senza un adeguato trattamento.

Tutela del suolo

Grazie alla natura delle lavorazioni e alla gestione attenta dei materiali, Neri SpA non effettua operazioni che comportino rischi di contaminazione del suolo. Non sono previsti scarichi o contaminazioni dirette del terreno, assicurando così la protezione del territorio circostante.

Inquinante	Emissioni 2024 (kg)	Emissioni 2025 (kg)	Mezzo di rilascio (aria, acqua, suolo)
Solventi	2.140	2.540	aria

⁴ VSME Standard, par. 32, pag. 9

4.3.2 - Tabella 7 – Agenti inquinanti

4.3.3

Biodiversità
informativa B5⁵

Neri SpA opera a distanza significativa da aree sensibili per la biodiversità e da siti naturalistici protetti; non risultano pertanto pressioni rilevanti su habitat o specie tutelate né interazioni con reti di conservazione come i siti della rete Natura 2000 o altre Key Biodiversity Areas in prossimità del perimetro operativo.

Le superfici aziendali risultano interamente impermeabilizzate e non sono presenti aree a orientamento naturale all’interno del sito. In tale contesto, l’attività non genera impatti su flora e fauna e non determina frammentazione di habitat o alterazioni degli ecosistemi locali. Di conseguenza, non si rilevano porzioni di proprietà o gestione ricadenti in, o adiacenti a, zone sensibili per la biodiversità e non si rendono applicabili mappature o rendicontazioni di superfici naturali interne al sito. Pur in assenza di interazioni ecologiche significative, viene mantenuta la conformità alle normative vigenti e adottato un approccio di prevenzione degli impatti indiretti, con particolare attenzione a evitare potenziali pressioni esterne sull’ambiente circostante. Qualora in futuro si prevedessero modifiche infrastrutturali o ampliamenti, verranno effettuate le necessarie valutazioni di incidenza e le verifiche di prossimità a siti tutelati; allo stato attuale, misure di incremento del verde o di riduzione delle superfici impermeabili non risultano applicabili al layout operativo esistente.

Di seguito, vengono riportati i dati relativi all’uso del suolo da parte dell’azienda, distinti per tipo di uso e superficie, includendo anche le aree in prossimità di zone sensibili per la biodiversità:

Tipo di utilizzo del terreno	Anno precedente [m²]	Anno di rendicontazione [m²]	% di cambiamento
Area totale ad orientamento naturale on-site	0	0	0
Area totale ad orientamento naturale off-site	0	0	0
Utilizzo totale del terreno	26.951,30	26.951,30	0

4.3.3 - Tabella 8 - Terreno aziendale

⁵ VSME Standard, par. 33-34, pag. 9

4.3.4

Uso delle risorse idriche
informativa B6⁶

Neri SpA opera in un’area classificata a elevato stress idrico (punteggio 3–4 secondo l’Atlante Aqueduct). L’approvvigionamento avviene esclusivamente dalla rete idrica pubblica locale, non si effettuano prelievi diretti da corpi idrici superficiali o sotterranei. Pur insistendo in un contesto idrico sensibile, i volumi utilizzati risultano contenuti e non rappresentano un aspetto materiale per il modello operativo. Nel periodo di rendicontazione, sono stati prelevati complessivamente 1.100,52 m³ di acqua, interamente provenienti da un’area ad alto stress idrico. I consumi sono imputabili all’unico processo produttivo presente, l’impianto di verniciatura ad acqua, e, per la restante parte, ai servizi igienico-sanitari. I processi produttivi non richiedono grandi volumi di acqua; l’uso è prevalentemente ausiliario e di servizio. Considerata la localizzazione in area di stress idrico, è adottato un approccio prudente all’uso della risorsa, che privilegia la prevenzione degli sprechi e l’efficienza: si effettuano verifiche periodiche dei consumi tramite contatori e fatturazioni del gestore idrico e si svolgono attività di manutenzione ordinaria delle utenze e delle reti interne per prevenire perdite. Al momento non sono in atto sistemi strutturati di riciclo o riutilizzo delle acque, mentre gli scarichi avvengono nel rispetto delle prescrizioni del gestore e della normativa vigente.

	Prelievo totale (m³)	Consumo di acqua (m³)	Scarico di acqua (m³)
Totale	1100,52	0	1100,52

4.3.4 - Tabella 9 – Uso delle risorse idriche

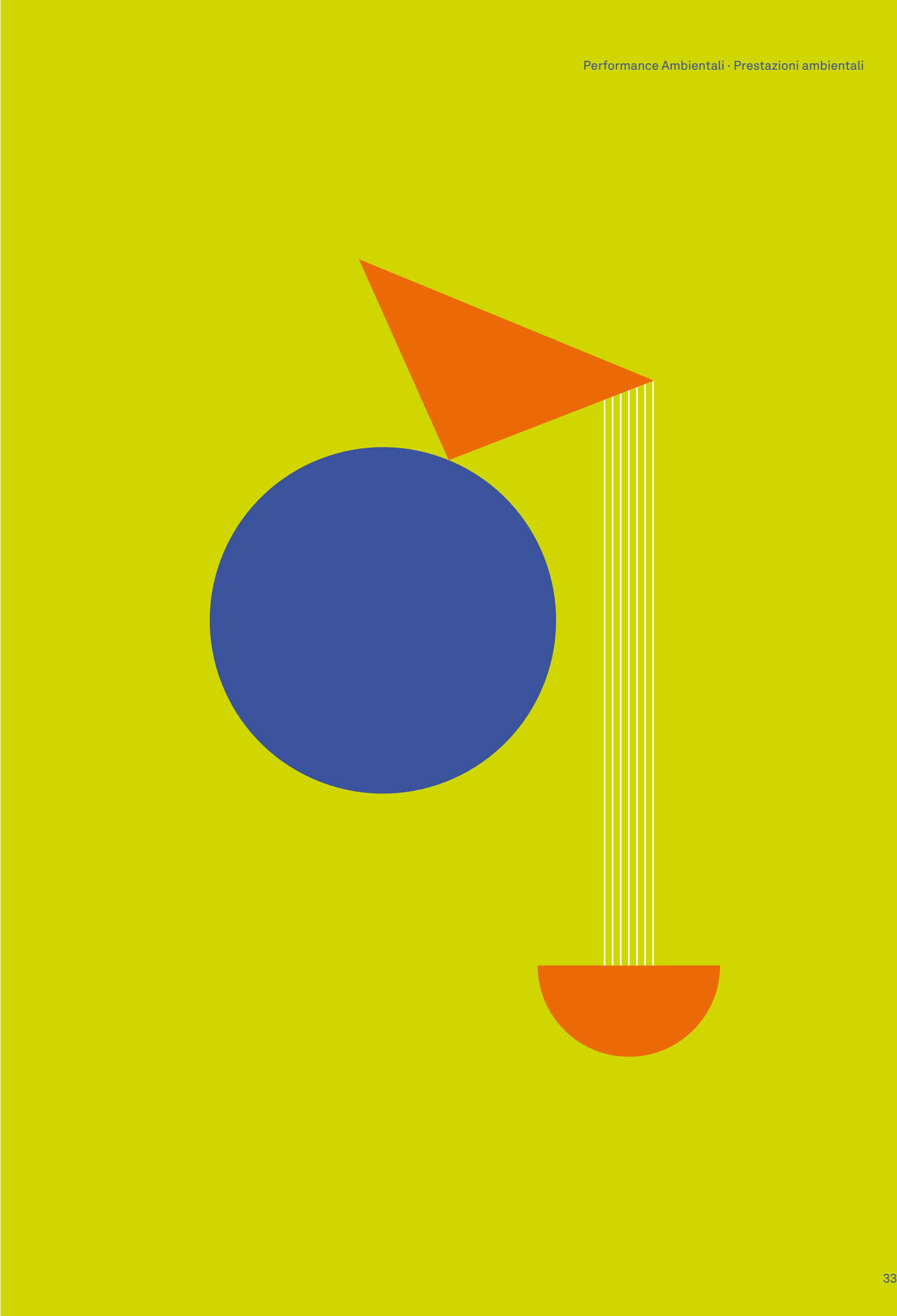
ANALISI DI TREND

La quantificazione dei consumi si basa sui volumi prelevati da rete registrati e fatturati dal gestore idrico. In assenza di variazioni strutturali dei processi, si prevede una sostanziale stabilità dei prelievi nel tempo; le oscillazioni eventualmente osservate sono riconducibili a fattori operativi quali presenze/ore lavorate o attività di manutenzione. Il monitoraggio sistematico consente di individuare tempestivamente eventuali anomalie, garantendo un impiego responsabile della risorsa idrica e un progressivo miglioramento dell’efficienza, con particolare attenzione al contesto di stress idrico in cui si opera.

Indicatore	2022	2023	2024	2025
Prelievo totale (mc)	1.535,61	1.565,73	1.253,32	1.100,52
Consumo di acqua (mc)	-	-	-	-
Scarico di acqua (mc)	-	-	-	-

4.3.4 - Tabella 10 – Storico dell'uso delle risorse idriche

⁶ VSME Standard, par. 35-36, pag. 10



4.3.5

Materie prime, economia circolare, rifiuti
informativa B7⁷

Neri SpA impiega principalmente materiali metallici quali acciaio, alluminio e ghisa, affiancati da componentistica elettronica, cavi elettrici e materiali per il packaging in carta e plastica. La gestione dei flussi di materia è presidiata con estrema precisione attraverso un controllo di mass flow, che consente una visione completa degli ingressi di materie prime e delle uscite sotto forma di prodotto finito, scarti e rifiuti. Sono adottate pratiche di raccolta differenziata e tracciabilità dei rifiuti lungo l’intera filiera di gestione, con conferimento a operatori autorizzati. In ottica di economia circolare, si promuovono soluzioni di ottimizzazione d’uso dei materiali e di recupero delle frazioni valorizzabili, con particolare attenzione agli scarti metallici e alle frazioni riciclabili di imballaggio, anche tramite cessione a terzi per operazioni di riciclo. Nel periodo di rendicontazione sono state generate complessivamente 138,64 tonnellate di rifiuti, di cui il 43% è stato avviato a recupero/riciclo e il restante 57% a smaltimento. Le principali tipologie riguardano i fanghi di verniciatura e gli scarti ferrosi (ferro e acciaio). I rifiuti pericolosi sono gestiti con specifiche cautele e derivano principalmente dalle attività di verniciatura, mentre gli scarti metallici vengono selezionati e avviati a circuiti di recupero.

ANALISI DI TREND

Il monitoraggio continuo della produzione di rifiuti, supportato dal controllo accurato dei flussi di massa, consente di verificare la coerenza delle quantità generate con i volumi produttivi. In tale quadro, l’incremento delle quote avviate a recupero rimane un ambito di miglioramento prioritario, perseguibile attraverso ulteriori azioni di prevenzione, separazione a monte e valorizzazione delle frazioni riciclabili.

Il monitoraggio della produzione di rifiuti negli ultimi anni (2022–2025) mostra un andamento coerente con i volumi di produzione aziendali. Si osserva che:

- La quantità totale di rifiuti generati ha seguito le fluttuazioni del mercato e degli ordini, con un aumento del **+31,4%** dal 2022 al 2025, passando da **105,53 ton** nel 2022 a **138,64 ton** nel 2025, senza picchi anomali ingiustificati;
- La percentuale di rifiuti avviati a recupero/riciclo ha registrato un notevole miglioramento, passando dal **25,77%** nel 2022 al **43%** nel 2025, confermando la capacità di Neri SpA di valorizzare gli scarti in ottica di economia circolare;
- La produzione di rifiuti pericolosi ha subito una significativa riduzione, passando da **95,35 ton** nel 2022 a **12,23 ton** nel 2025, rappresentando ora una frazione minoritaria del totale, derivante principalmente da attività come la gestione degli **oli esausti** e le **manutenzioni**.

⁷ VSME Standard, par. 37-38, pag. 10

4.3.5 - Tabella 11 - Rifiuti aziendali

Voce	Valore	Unità di misura
Totale rifiuti generati	138,64	ton
Totale rifiuti non pericolosi generati	126,41	ton
Totale rifiuti pericolosi generati	12,23	ton
Totale rifiuti recuperati o riciclati	59,62	ton
Percentuale rifiuti recuperati su totale generati	43,00	%

4.3.5 - Tabella 12 - Mass-flow aziendale

Materiale	Descrizione	Quantità	Unità di misura
Ferro e Acciaio	Componenti strutturali di media-alta resistenza, piccoli dettagli e minuteria	304.433,32	kg
Alluminio	Fusioni, componenti lavorati, particolari di dettaglio e strutturali	191.920,46	kg
Carta	Materiale di consumo per imballaggio e materiale pubblicitario	41.667,73	kg
Cavi Elettrici	Cavi e fili elettrici non gestiti come componenti elettrici separati	6.407,47	kg
Cemento	Componenti pesanti di dettaglio, probabilmente basamenti o supporti	6.750,40	kg
Ghisa	Fusioni pesanti per elementi strutturali, artistici o di sostegno	174.471,81	kg
Legno	Stecche, doghe, parti di dettaglio e modelli/prototipi; utilizzato anche per imballaggi	8.763,53	kg
Materiale elettrico	Componenti specifici per sistemi di illuminazione e lanterne LED	13.672,37	kg
Ottone	Fusioni e particolari di dettaglio per applicazioni estetiche o resistenti alla corrosione	2.028,56	kg
Plastica	Parti di dettaglio, coperture, schermi, materiale sussidiario e per imballaggio	46.044,81	kg
Rame	Parti di dettaglio, cablaggi e per uso decorativo	84,70	kg
Vernici-Resine	Materiali per la finitura superficiale e componenti in resina	1.710,42	kg
Vetro	Schermi, sfere e coperture	54.051,82	kg

4.3.5 - Tabella 13 - Storico dei rifiuti aziendali

Indicatore	2022	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti (ton)	105,53	113,86	137,01	138,64
Rifiuti non pericolosi (ton)	10,18	11,91	114,72	126,41
Rifiuti pericolosi (ton)	95,35	101,96	22,29	12,23
Rifiuti riciclati o riutilizzati (ton)	27,19	26,56	56,71	59,62
% rifiuti recuperati	25,77%	23,33%	41,39%	43%

05



SOCIALE

05

Performance Sociale

Collezione Nebula
arredo urbano



5.1

Politiche e approccio alla dimensione sociale

Le persone sono considerate il fulcro dell'organizzazione. Si promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla disponibilità e sulla collaborazione, in cui ci si senta ascoltati e messi nelle condizioni di lavorare al meglio. Si privilegia un dialogo diretto, un clima informale ma professionale e un rapporto di fiducia reciproca, con l'obiettivo di favorire l'espressione del talento e delle capacità di ciascuno.

Pur in assenza di policy formalizzate, si adottano principi condivisi e buone pratiche consolidate nel tempo. La direzione si dimostra sensibile ai temi sociali e riconosce l'importanza del benessere delle persone, dell'inclusione e del clima aziendale; si mantiene un atteggiamento di ascolto e si interviene quando necessario. Il clima interno viene gestito attraverso il confronto quotidiano e un contatto diretto tra colleghi e responsabili, cercando di intercettare tempestivamente eventuali criticità e di favorire un contesto sereno e collaborativo.

Le iniziative attualmente in atto sono prevalentemente informali: si offre flessibilità oraria quando possibile, si presta attenzione alle esigenze personali e familiari e si promuovono momenti di condivisione interna. In ottica evolutiva, si sta valutando la definizione di linee guida ufficiali per rendere ancora più chiaro e strutturato l'impegno su questi temi, con l'intento di rafforzare nel tempo un approccio che mette il benessere delle persone al centro.

5.2

Obiettivi sociali e inclusione

Si intende rafforzare in modo progressivo l'impegno verso il benessere quotidiano delle persone, l'equità, la diversità e l'inclusione. La sensibilità su questi temi è già presente, anche se non ancora formalizzata in procedure: si promuovono rispetto, equità e attenzione alle diverse esigenze generazionali attraverso comportamenti e scelte quotidiane. L'approccio attuale valorizza la crescita professionale tramite feedback continui, affiancamento sul lavoro e opportunità di sviluppo calibrate sulle esigenze individuali, con l'obiettivo di creare un ambiente in cui ciascuno possa evolvere e sentirsi valorizzato.

Per i prossimi anni si prevede di strutturare e consolidare tale impegno attraverso:

- l'introduzione di policy e procedure formali in materia di inclusione, pari opportunità ed equità;
- l'adozione di un sistema strutturato di ascolto e valutazione del clima aziendale (es. survey periodiche e momenti di confronto), al fine di intercettare bisogni e priorità;
- la formalizzazione di pratiche di flessibilità e work-life balance, a supporto del benessere e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- lo sviluppo di strumenti a supporto del benessere e della partecipazione interna, rafforzando canali di feedback e iniziative di coinvolgimento;
- il monitoraggio dei dati relativi alla parità di genere e generazionale, per orientare scelte trasparenti e misurabili;
- l'avvio di momenti di formazione dedicati ai temi dell'inclusione e della comunicazione efficace.

In questa prospettiva, si lavorerà alla definizione di iniziative dedicate e di procedure più strutturate, così da rendere l'ambiente sempre più inclusivo, trasparente e orientato alla crescita. L'obiettivo ultimo è garantire pari dignità, pari opportunità di sviluppo e condizioni di lavoro rispettose per ogni persona.

5.3

Prestazioni sociali

Di seguito si riportano i principali indicatori sociali riferiti all’anno 2025.
I dati rappresentano la situazione attuale dell’organico e delle pratiche in materia di personale, salute e sicurezza, inclusione e formazione.



5.3.1

Personale
informativa B8⁸

Al 31 dicembre si contano 88 collaboratori (circa 81,79 FTE), di cui il 95,5% con contratto a tempo indeterminato (84 unità) e il 4,5% a tempo determinato (4 unità). La popolazione risulta composta da 61 uomini e 27 donne.

Tipologia di contratto	Numero di dipendenti (teste)	Numero di dipendenti (FTE)
Indeterminato	84	78.29
Determinato	4	3.5
Totale	88	81.79

5.3.1 - Tabella 14 - Tipologie di contratto

Genere	Numero di dipendenti (teste)	Numero di dipendenti (FTE)
Femmina	27	22.05
Maschio	61	59.74
Totale	88	81.79

5.3.1 - Tabella 15 - Numero di dipendenti diviso per genere

Paese	Numero di dipendenti (teste)	Numero di dipendenti (FTE)
Italia	88	81.79
Totale	88	81.79

5.3.1 - Tabella 16 - Numero di dipendenti per paese sede lavorativa

Paese	Turnover dipendenti 2024	Turnover dipendenti 2025
Italia	7,91%	10,91%

5.3.1 - Tabella 17 - Turnover dipendenti

⁸ VSME Standard, par. 39-40, pag. 10

PAESE

Italia

TOTALE DIPENDENTI

88

CONTRATTO INDETERMINATO

84

CONTRATTO DETERMINATO

4

FEMMINA

27

MASCHIO

61

TURNOVER DIPENDENTI 2024

7,91%

TURNOVER DIPENDENTI 2025

10,91%

INFORTUNI SUL LAVORO 2024

1

INFORTUNI SUL LAVORO 2025

0

5.3.2

Salute e sicurezza
informativa B9⁹

In coerenza con il D.Lgs. 81/08, si adottano tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. La gestione dei rischi è supportata da un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) costantemente aggiornato, da verifiche interne periodiche e dal rispetto delle prescrizioni previste dal sistema di gestione certificato ISO 45001. Sono presenti figure interne dedicate alla sicurezza, in linea con i ruoli e le responsabilità previste dalla normativa.

Nel 2025 non sono stati registrati infortuni; non si sono verificati incidenti fatali né eventi correlati a malattie professionali, con un andamento infortunistico contenuto. Si garantiscono regolarmente le attività formative obbligatorie in materia di sicurezza, affiancate da momenti di sensibilizzazione rivolti in particolare ai reparti operativi.

Genere	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,44	0
Numero di decessi per infortuni sul lavoro	0	0
Numero di decessi per malattie professionali	0	0

5.3.2 - Tabella 18 - Incidenti sul lavoro



⁹ VSME Standard, par. 41, pag. 10

5.3.3

Condizioni di lavoro, pari opportunità,
inclusione, formazione - informativa B10¹⁰

L'organizzazione promuove condizioni di lavoro eque e inclusive, riconoscendo che il benessere delle persone e la valorizzazione delle competenze sono elementi centrali per una crescita sostenibile. Pur in assenza di policy interne formalizzate in materia di inclusione e pari opportunità, tali principi risultano pienamente integrati nel modo di operare, con un approccio improntato a rispetto, meritocrazia, collaborazione e dialogo. L'assegnazione di ruoli e mansioni avviene sulla base delle competenze, senza preferenze o preclusioni in alcun reparto. Sotto il profilo contrattuale e retributivo, il 100% dei lavoratori è inquadrato secondo il CCNL e percepisce una retribuzione pari o superiore alle soglie minime previste. L'azienda, avendo una dimensione inferiore a 150 dipendenti, non è tenuta alla pubblicazione del gender pay gap; ciononostante, mantiene un orientamento alla trasparenza e all'equità, promuovendo pari condizioni di accesso alle opportunità professionali.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 1454 ore di formazione. La fruizione ha registrato una media di 13,22 ore per le donne e 17,98 ore per gli uomini, in relazione ai fabbisogni formativi dei diversi ruoli. I percorsi hanno incluso corsi e iniziative di aggiornamento coerenti con le esigenze operative e organizzative, con l'obiettivo di sostenere l'apprendimento continuo e la crescita delle competenze. L'attenzione alla formazione si inserisce in un contesto che incoraggia la condivisione interna delle conoscenze e il miglioramento progressivo delle performance, indipendentemente dalle caratteristiche personali.

Indicatore	2024	2025
Retribuzione superiore al salario minimo	Sì	Sì
Percentuale dipendenti coperti da contratti collettivi	100%	100%

5.3.3 - Tabella 19 - Percentuale di retribuzione in regola

Ore medie annue di formazione per dipendente		
Genere	2024	2025
Femmina	0,96	13.22
Maschio	6,15	17.98

5.3.3 - Tabella 20 - Ore di formazione per genere

¹⁰ VSME Standard, par. 42, pag. 10

06



CONDOTTA

AZIENDALE

06

Condotta aziendale e Governance

Sede centrale
Neri



6.1

Governance e approccio alla sostenibilità

La **governance aziendale** risulta coerente con le dimensioni e la struttura organizzativa, basandosi su un modello decisionale snello e orientato alla responsabilità. Le decisioni strategiche vengono assunte dalla Direzione, con un potere di spesa accentrato e regolato da una procedura interna di richiesta e autorizzazione, a garanzia di controllo e tracciabilità.

È presente un Consiglio di Amministrazione composto dalla proprietà e da consulenti legali, che fornisce indirizzo sulle scelte di alto livello e funge da riferimento anche per le istanze di compliance del gruppo, in coerenza con i presidi organizzativi previsti dalla normativa applicabile.

La gestione dei temi ESG non è ancora formalizzata in una governance dedicata; si tratta di un ambito trasversale, gestito in modo integrato dalle principali funzioni aziendali. In termini operativi, si fa riferimento a un referente interno per l'indirizzo e il coordinamento, coinvolgendo a seconda dei casi il responsabile della gestione dati per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni, l'area Amministrazione/Finanza per gli aspetti economico-finanziari, le Risorse Umane per i profili sociali e il sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente per gli adempimenti e le certificazioni. Per la redazione del presente report sono stati coinvolti Marketing, Ufficio Personale, Controllo di Gestione, Qualità–Sicurezza–Ambiente e la Proprietà, con il supporto di un consulente esterno.

Il tema della sostenibilità viene portato avanti quotidianamente dai referenti interni nelle rispettive aree, mentre il confronto formale e trasversale avviene in occasione dell'Esame di Direzione, con cadenza annuale. La discussione sui temi ESG si intensifica inoltre in prossimità degli audit di certificazione e in risposta a specifiche richieste dei clienti, favorendo un allineamento interno e un miglioramento continuo dei processi.

La scelta di procedere alla rendicontazione rappresenta un passaggio rilevante verso una maggiore strutturazione e consapevolezza degli impatti ambientali, sociali ed economici, con l'obiettivo di integrare progressivamente la sostenibilità nella gestione ordinaria e nei meccanismi decisionali dell'organizzazione.

¹¹ VSME Standard, par. 43, pag. 11

6.2

Politiche, controlli e integrità informativa B11¹¹

Neri SpA opera nel pieno rispetto delle normative vigenti, adottando comportamenti improntati a correttezza, legalità e trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori, collaboratori e istituzioni. Sono in vigore un Codice Etico e un Codice di Condotta che rappresentano il principale presidio dei valori di integrità e di prevenzione di ogni forma di corruzione e concussione. Tali strumenti vengono applicati internamente e condivisi con i fornitori, orientando le decisioni quotidiane e definendo i comportamenti attesi lungo l'intera catena del valore.

La conformità a tali principi è promossa attraverso la diffusione sistematica dei documenti e la loro integrazione nelle prassi operative.

Nel periodo di riferimento non si sono verificati episodi critici né sono emerse denunce, ispezioni o sanzioni in materia di corruzione o concussione. Si conferma l'impegno a mantenere e rafforzare nel tempo questo approccio, anche tramite l'aggiornamento periodico dei codici e il continuo coinvolgimento dei partner di fornitura nel rispetto dei medesimi standard etici.

Indicatore	2024	2025
Numero di denunce o condanne per corruzione/concussione	0	0
Somme pagate per multe e sanzioni	0	0

6.2 - Tabella 21 - Integrità aziendale

6.3

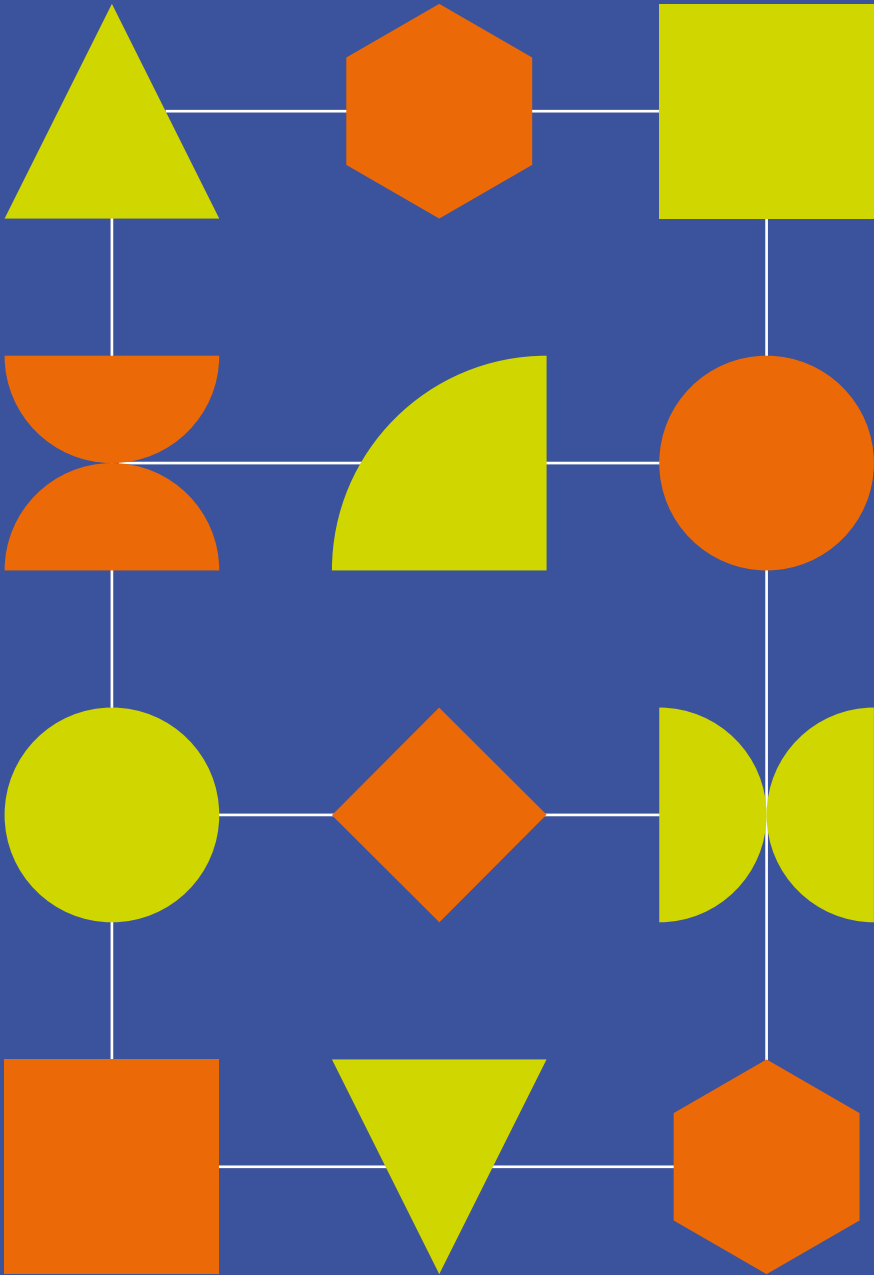
Relazioni con gli stakeholder

Si mantengono relazioni continuative e improntate alla fiducia con tutti gli stakeholder, interni ed esterni. Il dialogo con clienti, fornitori, istituti di credito, comunità locali ed enti si fonda su trasparenza, collaborazione e ascolto reciproco, favorendo uno scambio costante di informazioni utili alla gestione operativa e al miglioramento continuo. La raccolta dei feedback si realizza sia in modalità formale sia informale. Sul fronte sicurezza, è attivo un “diario dei preposti” con cadenza mensile, che consente di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni, la disponibilità degli strumenti e le esigenze operative. In ambito qualità, i processi interni (gestione materiali, organizzazione dei flussi, punti di controllo) assicurano molteplici punti di contatto con gli operatori e una lettura sistematica delle segnalazioni dal campo. A queste pratiche si affiancano momenti di confronto e iniziative informative su temi di mercato e gestione del cliente, oltre a occasioni di convivialità interna che rafforzano coesione e circolazione delle idee. È inoltre disponibile un canale di whistleblowing che garantisce la possibilità di segnalazioni anonime, accessibile tramite bacheca aziendale e indirizzo dedicato, a tutela di persone e organizzazione e in linea con i principi di integrità e responsabilità. Pur in assenza di un processo strutturato di stakeholder engagement, l’insieme di questi canali consente di intercettare stimoli e aspettative in modo tempestivo. Alcuni stakeholder hanno già richiesto specifici impegni in ambito ESG; il presente report è concepito anche per formalizzare le pratiche esistenti e migliorare la comunicazione, con l’obiettivo di evolvere verso un coinvolgimento più sistematico e misurabile.

6.4

Impegni futuri in ambito governance

L’esperienza maturata con la redazione del Bilancio di Sostenibilità ha rafforzato la consapevolezza dell’importanza di una governance capace di integrare progressivamente i criteri ESG nei processi decisionali e nella gestione del dialogo con gli stakeholder. In questa prospettiva, si intende consolidare un approccio più strutturato e documentato alla trasparenza, affiancando alla comunicazione verbale una produzione regolare di contenuti scritti, sintetici e supportati da dati, pubblicati attraverso sito e canali social. In continuità con i documenti etici e le policy già pubblicati, si prevede di rafforzarne la formalizzazione, l’aggiornamento periodico e la diffusione interna ed esterna, assicurandone la piena accessibilità e l’allineamento alle esigenze di integrità e trasparenza. Per migliorare il coinvolgimento degli stakeholder, si intende avviare un sistema di raccolta strutturata dei feedback, integrando canali e strumenti dedicati e definendo una cadenza di reporting che favorisca una rendicontazione sintetica e comparabile nel tempo. Parallelamente, si lavorerà per includere progressivamente la sostenibilità tra i criteri di valutazione delle scelte strategiche, in coordinamento con la Direzione, allocando il tempo e le risorse necessari per dare continuità e qualità a questo percorso. Il prossimo bilancio verrà progettato sulla base delle lezioni apprese dal presente esercizio, con l’obiettivo di migliorarne chiarezza, misurabilità e capacità di rispondere alle aspettative degli interlocutori. Si tratta di un’evoluzione graduale, coerente con le caratteristiche dell’organizzazione, guidata da una visione pragmatica e proattiva orientata a risultati misurabili e comunicati in modo chiaro.



07

Conclusioni,
impegni futuri
e contatti

Villaggio Olimpico - Milano, Italia
Dave Burk © SOM



7.1

Visione strategica

Con questo percorso di rendicontazione si è scelto di rendere visibile ciò che spesso rimane implicito: l'impegno quotidiano verso un modello di impresa responsabile, attento non solo ai risultati economici, ma anche all'impatto su persone, ambiente e territorio. Il lavoro di redazione è stato valutato positivamente: ha permesso di mettere ordine in informazioni già presenti ma frammentate, facendo emergere sia i punti di forza sia gli ambiti di miglioramento. È emerso con chiarezza quanto valore sia già generato e quanto rimanga ancora da comunicare.

L'esperienza ha evidenziato la necessità di superare un approccio "a ritagli di tempo", che porta inevitabilmente a una gestione discontinua. Si riconosce l'importanza di dotarsi di un metodo, di obiettivi misurabili e di responsabilità definite, così da dedicare tempo ed effort strutturati alla sostenibilità, trasformandola in un asse stabile della gestione aziendale.

In questa prospettiva, si assumono alcuni impegni concreti:

- rendere periodica la rendicontazione, istituzionalizzando il ciclo di raccolta, analisi e reporting;
- formalizzare una policy ESG di carattere generale, chiara e accessibile, che orienti decisioni e comportamenti;
- individuare un referente interno per il coordinamento ESG, a presidio di dati, iniziative e comunicazione;
- potenziare la raccolta e la tracciabilità dei dati ambientali e sociali, ampliandone progressivamente la copertura;
- definire obiettivi, indicatori e target annuali per monitorare con continuità i risultati;
- comunicare il report anche all'esterno, come strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder.

Questo documento rappresenta una promessa: proseguire con metodo, migliorare in modo continuo e valorizzare ciò che già esiste, affinché la sostenibilità diventi parte integrante della strategia e della cultura aziendale. Si intende farne un impegno di lungo periodo, fondato su trasparenza, ascolto e crescita condivisa.

7.2

Allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) promossi dalle Nazioni Unite rappresentano una bussola globale per il futuro del pianeta. Pur non essendo obbligatoria l’adozione formale degli SDGs, Neri SpA ha deciso di mappare le proprie azioni e impegni rispetto a questi obiettivi, per dare coerenza e visibilità al proprio contributo positivo.

Di seguito si propone una tabella di allineamento tra le pratiche aziendali e gli SDGs corrispondenti:

SDG	Obiettivo ONU	Collegamento con Neri SpA
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Salute e benessere	Attenzione alla sicurezza sul lavoro, clima aziendale positivo
4 QUALITY EDUCATION	Istruzione di qualità	Attività di formazione continua per il personale
5 GENDER EQUALITY	Parità di genere	Inclusione, valorizzazione del contributo femminile
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	Energia pulita e accessibile	Introduzione di fonti rinnovabili e controllo dei consumi
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Lavoro dignitoso e crescita economica	Contratti stabili, sviluppo locale, formazione
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Consumo e produzione responsabili	Raccolta differenziata, economia circolare, gestione rifiuti
13 CLIMATE ACTION	Lotta contro il cambiamento climatico	Riduzione impatti ambientali, consapevolezza energetica

7.2 - Tabella 22 - Allineamento agli SDGs

7.3

7.3.1

Nota metodologica. Raccolta, gestione e mappatura dei dati ESG

La raccolta, gestione e mappatura dei dati ESG è avvenuta attraverso un percorso strutturato, supportato da Turtle S.r.l., società specializzata in sostenibilità e reporting. Il processo si è sviluppato in più fasi:

- Identificazione delle aree aziendali coinvolte (amministrazione, produzione, HSE, qualità);
- Attività di mappatura dei dati già disponibili e delle fonti interne;
- Raccolta della documentazione (report, tabelle, certificazioni, tracciati Excel);
- Sessioni operative con i referenti interni per chiarire la natura, la disponibilità e l’affidabilità dei dati;
- Elaborazione e aggregazione dei dati in una piattaforma centralizzata. I dati sono stati forniti direttamente dai responsabili di funzione, senza modifiche né correzioni da parte di Turtle S.r.l., che si è occupata dell’organizzazione e sistematizzazione secondo la logica dello standard VSME.

Non è stato effettuato un processo di audit esterno. Tuttavia, il metodo adottato consente di garantire coerenza, trasparenza e tracciabilità del dato. Questo lavoro di mappatura ha permesso anche di identificare eventuali gap informativi, fornendo utili spunti per migliorare la gestione interna delle informazioni ESG nei prossimi esercizi.

7.3.2

Scelta e calcolo degli indicatori ESG

Gli indicatori presenti nel report seguono quanto previsto dal Modulo Base del VSME e sono stati calcolati sulla base dei dati disponibili per l’anno 2025. Sono state applicate le definizioni ufficiali previste dallo standard. In alcuni casi, si è fatto ricorso a stime ragionevoli, soprattutto per le emissioni GHG, in attesa di implementare un sistema di monitoraggio più puntuale. I calcoli sono stati validati internamente e documentati in modo da poter essere replicati nei prossimi esercizi.

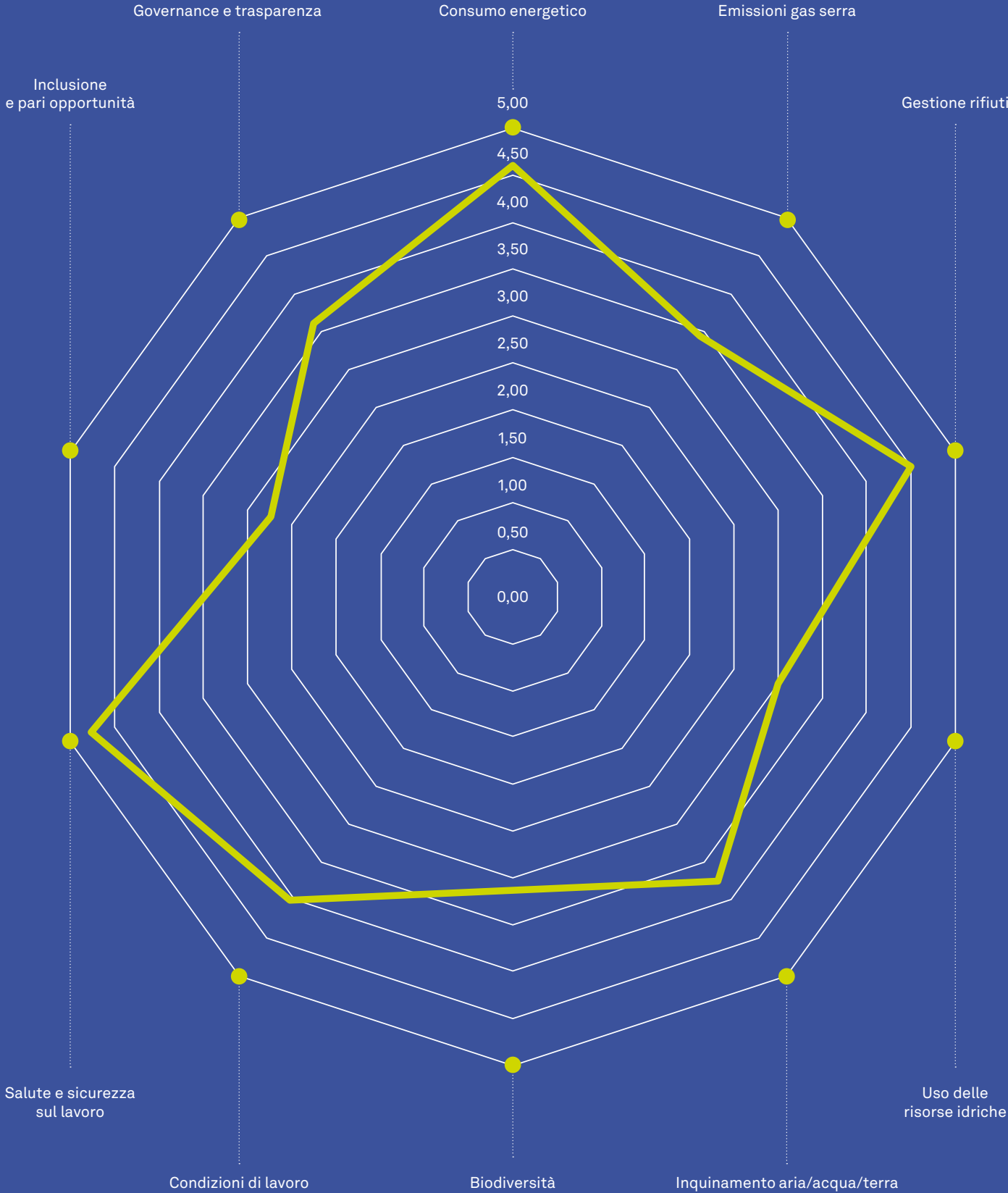
7.3.3

Rilevanza degli impatti

Per definire i contenuti del report, Neri SpA ha condotto un’analisi interna finalizzata all’identificazione dei temi materiali di sostenibilità. Tale valutazione si è basata su tre elementi:

- L’analisi delle attività aziendali e dei relativi impatti ambientali e sociali;
- Le richieste e aspettative degli stakeholder (clienti, fornitori, banche, enti pubblici);
- Il confronto con normative, standard di settore e benchmark ESG.

Da questa valutazione sono emersi come prioritari i seguenti temi: consumo energetico, gestione dei rifiuti e salute e sicurezza sul lavoro. La rilevanza è stata definita in modo qualitativo, attraverso confronti interni e con l’assistenza di Turtle S.r.l.



PUNTEGGIO RILEVANZA 1-5

08

Ringraziamenti
e contatti

8.1

Ringraziamenti

La redazione di questo report non sarebbe stata possibile senza la collaborazione attiva di tutte le persone che ogni giorno contribuiscono alla crescita e alla solidità di Neri SpA.

Ringraziamo in particolare i nostri collaboratori, che hanno messo a disposizione tempo, competenze e dati, dimostrando attenzione e partecipazione concreta. Un sentito ringraziamento va anche a tutti i nostri stakeholder, clienti, fornitori, partner, consulenti, enti e comunità, che con il loro dialogo e le loro aspettative ci spingono a migliorare.

Infine, ringraziamo Turtle S.r.l., per il supporto metodologico, l'accompagnamento strategico e l'aiuto nel tradurre in forma strutturata ciò che per noi rappresenta un impegno quotidiano: fare impresa in modo consapevole, responsabile e sostenibile.

8.2

Contatti e informazioni

Per qualsiasi informazione, approfondimento o richiesta relativa a questo report, è possibile contattare:

Neri SpA

S.S. Emilia 1622 - 47020 Longiano (FC), Italia
P.IVA 02110530405

Tel. +39 0547 652111

Website: <https://www.neri.biz/it/>

E-mail: neri@neri.biz

La redazione del presente bilancio è stata realizzata con il supporto tecnico e metodologico di:

Turtle S.r.l.

Sede legale: Via Sante Vincenzi 46/3 – 40138,
Bologna (BO), Italia
P. IVA 03993101207

Tel. +39 335 1790561

Website: www.turtlesrl.com

E-mail: info@turtlesrl.com

09

Appendici tecniche

- 9.1
- 9.2

Riepilogo delle informative VSME e glossario dei termini

In questa sezione vengono sintetizzati, in forma tabellare, i principali dati richiesti dal Modulo Base dello standard VSME, riferiti all’anno fiscale 2025.

I dati sono stati raccolti tramite rilevazioni interne e documentazione tecnica aziendale, senza attività di verifica esterna.

Informativa	Indicatore	Descrizione	Valore	Unità di Misura
B1	Opzione selezionata	Tipo di modulo scelto secondo VSME	Opzione A – Modulo Base	testo
B1	Omissioni per dimensione aziendale	Metriche sociali non rendicontate (<150 dipendenti)	Divario retributivo di genere	testo
B1	Tipo report	Se individuale o consolidato	Individuale	testo
B1	Geolocalizzazione sede	Coordinate della sede legale	44.098141, 12.351670	lat/lon
B1	Geolocalizzazione sede	Coordinate della sede operativa	44.093986, 12.357738	lat/lon
B1	Certificazione sostenibilità o qualità	Sistemi di gestione certificati	ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001	testo
B1	Forma legale	Forma giuridica dell’impresa	Società per azioni	testo
B1	Codice NACE	Classificazione attività	27.40	codice
B1	Totale attivo patrimoniale	Valore del bilancio	22.303.387,00	€
B1	Fatturato	Ricavi aziendali 2024	20.732.086,72	€
B1	Dipendenti	Numero di dipendenti (teste)	88	numero
B1	Paese di attività	Sede principale operativa	Italia	testo
B2	Politica – Cambiamento climatico	-	Sì, aggiornamento impiantistico. Installazione di un impianto fotovoltaico di 500 kW di picco per soddisfare il 60% della produzione interna. Ridurre emissioni di CO2 del ****	testo
B2	Politica – Inquinamento	-	Sì, sistemi di trattamento	testo
B2	Politica – Risorse idriche	-	No	testo
B2	Politica – Biodiversità	-	No	testo
B2	Politica – Economia circolare	-	Sì, riciclo rifiuti.	testo
B2	Politica – Lavoratori aziendali	-	Sì, programmi di Welfare e formazione.	testo
B2	Politica – Lavoratori catena del valore	-	Sì, partner selezionati che condividono i nostri valori	testo
B2	Politica – Comunità locali	-	No	testo
B2	Politica – Consumatori / utenti finali	-	No	testo
B2	Politica – Condotta aziendale	-	No	testo
B3	Energia totale consumata	Consumo complessivo annuale di energia	2.267,40	MWh
B3	di cui energia rinnovabile (MM)	Quota energia consumata da fonti rinnovabili	-	MWh
B3	di cui energia rinnovabile (LM)	Quota energia consumata da fonti rinnovabili	546,50	MWh

Informativa	Indicatore	Descrizione	Valore	Unità di Misura
B3	di cui energia non rinnovabile (MM)	Quota energia consumata da fonti non rinnovabili	-	MWh
B3	di cui energia non rinnovabile (LM)	Quota energia consumata da fonti non rinnovabili	1.720,90	MWh
B3	Emissioni GHG Scope 1	Emissioni dirette gas effetto serra (CO ₂ eq)	309,52	tCO ₂ eq
B3	Emissioni GHG Scope 2 (LM)	Emissioni indirette gas effetto serra (CO ₂ eq)	105,17	tCO ₂ eq
B3	Emissioni GHG Totali	Somma emissioni Scope 1 + Scope 2	414,69	tCO ₂ eq
B3	Intensità emissioni	Emissioni totali rapportate al fatturato	20,00	kgCO ₂ eq/€
B4	Punti emissione aria, acqua, suolo rilevanti	Bilancio solventi	2.540	kg
B5	Siti sensibili biodiversità	Numero siti posseduti o gestiti in aree protette/sensibili	0	numero
B5	Occupazione di suolo	Area totale ad orientamento naturale on-site	0	m2
B5	Occupazione di suolo	Area totale ad orientamento naturale off-site	0	m2
B5	Occupazione di suolo	Utilizzo totale del terreno	26.951,30	m2
B6	Acqua consumata	Consumo annuo d'acqua (rilevante e misurato)	1.100,52	m3
B7	Rifiuti generati totali	Totale rifiuti prodotti annualmente	138,64	tonnellate
B7	Rifiuti generati non pericolosi	Quantità annua di rifiuti non pericolosi	126,41	tonnellate
B7	Rifiuti generati pericolosi	Quantità annua di rifiuti pericolosi	12,23	tonnellate
B7	Rifiuti recuperati/riciclati	Quantità annua di rifiuti recuperati o riciclati	59,62	tonnellate
B7	% Rifiuti recuperati/riciclati	Percentuale rifiuti recuperati su totale generati	43%	%
B7	Acciaio e ferro	Mass Flow: Acciaio	304.433,32	kg
B7	Alluminio	Mass Flow: Alluminio	191.920,46	kg
B7	Carta	Mass Flow: Carta	41.667,73	kg
B7	Cavi Elettrici	Mass Flow: Cavi Elettrici	6.407,47	kg
B7	Cemento	Mass Flow: Cemento	6.750,40	kg
B7	Ghisa	Mass Flow: Ghisa	174.471,81	kg
B7	Legno	Mass Flow: Legno	8.763,53	kg
B7	Materiale elettrico	Mass Flow: Materiale elettrico	13.672,37	kg
B7	Ottone	Mass Flow: Ottone	2.028,56	kg

Informativa	Indicatore	Descrizione	Valore	Unità di Misura
B7	Plastica	Mass Flow: Plastica	46.044,81	kg
B7	Rame	Mass Flow: Rame	84,70	kg
B7	Vernici-Resine	Mass Flow: Vernici-Resine	1.710,42	kg
B7	Vetro	Mass Flow: Vetro	54.051,82	kg
B8	Dipendenti con contratto indeterminato	Numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato	84	teste
B8	Dipendenti con contratto determinato	Numero di dipendenti con contratto a tempo determinato	4	teste
B8	Dipendenti totali	Totale dipendenti	88	teste
B8	Dipendenti (FTE)	Numero di dipendenti equivalenti full-time	81,79	FTE
B8	Dipendenti per genere (F/M)	Ripartizione dipendenti per genere (Femmine/Maschi)	27/61	teste
B9	Infortuni lavoro	Numero annuale di infortuni sul lavoro registrabili	0	numero
B9	Tasso infortuni	Tasso annuale di infortuni sul lavoro registrabili	0	valore
B9	Decessi sul lavoro	Numero annuale di decessi per infortuni o malattie professionali	0	numero
B10	Retribuzione minima garantita	Presenza retribuzione superiore o uguale al salario minimo	Sì	testo (Sì/No)
B10	% Dipendenti con contratti collettivi	Percentuale dipendenti coperti da contrattazione collettiva	100	%
B10	Formazione media (F/M)	Ore medie annuali di formazione per dipendente (Femmine/Maschi)	13,22 / 17,98	ore
B11	Numero casi corruzione/concussione	Episodi denunciati o condannati per corruzione/concussione	0	numero
B11	Importo sanzioni corruzione/concussione	Valore economico sanzioni pagate per corruzione/concussione	0	€

Termine/Sigla	Descrizione
Forma legale	Forma giuridica dell'impresa, indica la struttura societaria dell'azienda (es. S.r.l., Società per azioni).
Codice NACE	Classificazione statistica delle attività economiche adottata in Europa per categorizzare i settori industriali.
Totale attivo patrimoniale	Valore complessivo del patrimonio aziendale al Bilancio.
Fatturato	Ricavi aziendali totali riferiti a un periodo, solitamente un anno.
Dipendenti	Numero totale dei lavoratori occupati nell'azienda.
Certificazioni	Standard e riconoscimenti ufficiali ottenuti dall'azienda in tema di qualità, ambiente o sicurezza (es. ISO 9001).
ISO 9001:2015	Standard per sistemi di gestione della qualità.
ISO 14001:2015	Standard per sistemi di gestione ambientale.
ISO 45001	Standard per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (subentra a OHSAS).
Report di sostenibilità	Documento che illustra le performance ambientali, sociali e di governance (ESG) di un'azienda.
ESG	Criteri ambientali, sociali e di governance usati per valutare la sostenibilità aziendale.
VSME	Voluntary Standard for Micro Enterprises – standard di rendicontazione per PMI non quotate.
Modulo Base VSME	Modulo base per la rendicontazione di sostenibilità dedicato alle PMI.
Modulo Comprehensive VSME	Modulo dettagliato per la rendicontazione VSME, con dati qualitativi e quantitativi.
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive: normativa europea che regola la rendicontazione di sostenibilità.
ESRS	European Sustainability Reporting Standards – standard europei per la rendicontazione ESG.
EFRAG	Organismo europeo che sviluppa standard di rendicontazione della sostenibilità.
Fonti di energia rinnovabile	Fonti energetiche che si rigenerano naturalmente (sole, vento, acqua).
Market Mix	Composizione energetica nazionale usata per calcolare emissioni indirette.
Location Mix	Composizione reale dell'energia consumata in una specifica area geografica.
Scope 1 / 2 / 3	Classificazione emissioni GHG (dirette, indirette da energia, indirette lungo la catena del valore).
Emissioni di gas serra (GHG)	Gas che contribuiscono al riscaldamento globale, come CO ₂ , metano e ossidi di azoto.
GHG Protocol	Standard internazionale per la misurazione e rendicontazione delle emissioni di gas serra.
Scope 1 / 2 / 3	Classificazione emissioni GHG (dirette, indirette da energia, indirette lungo la catena del valore).
CO ₂ eq	Unità di misura per gas serra espressa in equivalenti di anidride carbonica.
Economia circolare	Modello economico che mira a ridurre sprechi e riutilizzare materiali per un ciclo di vita più sostenibile.

Termine/Sigla	Descrizione
D.Lgs. 81/08	Decreto legislativo italiano sulla sicurezza sul lavoro.
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi – obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 81/08.
RSPP	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione – figura obbligatoria in tema sicurezza.
Welfare aziendale	Politiche e servizi per il benessere dei dipendenti (assistenza, formazione, ecc.).
Turnover	Percentuale di dipendenti che lasciano l'azienda in un periodo.
Codice etico	Insieme di regole e principi morali che guidano il comportamento aziendale e dei dipendenti.
Greenwashing	Pratica ingannevole di comunicazione sulla sostenibilità da evitare.
Stakeholder	Parti interessate coinvolte nel processo di sostenibilità (clienti, fornitori, comunità, ecc.).
KPI (Key Performance Indicator)	Indicatori di prestazione per misurare il raggiungimento di obiettivi aziendali.
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU per affrontare sfide globali.
WRI Aqueduct	Atlante del rischio idrico usato come riferimento metodologico per la gestione sostenibile delle risorse idriche.
Rete Natura 2000	Network europeo per la tutela della biodiversità, citato come riferimento metodologico.

9.3

Principi di redazione adottati

Il presente report è redatto da Neri SpA in conformità con i principi guida dello standard VSME, a garanzia di trasparenza, precisione e rilevanza delle informazioni. In particolare:

- **Rilevanza:** selezione dei contenuti in base alle esigenze degli stakeholder e alle priorità strategiche aziendali;
- **Fedeltà della rappresentazione:** dati veritieri, precisi e supportati da strumenti rigorosi di raccolta e monitoraggio;
- **Comparabilità:** indicatori strutturati per consentire confronti nel tempo (ad es. consumo elettrico e gestione dei rifiuti);
- **Comprensibilità:** linguaggio chiaro e accessibile anche a chi non ha una formazione tecnica, per garantire fruibilità ampia;
- **Verificabilità:** dati supportati da evidenze documentali, per assicurare tracciabilità e integrità delle informazioni;
- **Coerenza con il bilancio finanziario:** allineamento dei dati ESG con i criteri di rilevazione del bilancio aziendale, per integrare le dimensioni economico-finanziarie e di sostenibilità; Questo principio evidenzia come la gestione responsabile delle risorse (energia, materiali di scarto) contribuisca sia alla riduzione dell’impatto ambientale sia a migliorare i risultati economici e la competitività di lungo periodo.

9.4

Riferimenti normativi e metodologici

Il presente report è stato redatto in conformità con il Modulo Base dello standard VSME (Voluntary Standard per micro, piccole e medie imprese non quotate), sviluppato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Per la raccolta, l’elaborazione e la sistematizzazione dei dati, l’azienda ha collaborato con Turtle S.r.l., società specializzata nella sostenibilità, negli standard ESG e nel reporting. I principali riferimenti normativi e metodologici utilizzati nel processo di redazione includono:

- **Regolamento UE 2022/2464:** Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)
- **Standard VSME (EFRAG, 2024):** <https://www.efrag.org/en/smes-and-sustainability-reporting>
- **GHG Protocol Corporate Standard:** <https://ghgprotocol.org/corporate-standard>
- **Atlante del Rischio Idrico Aqueduct (WRI):** <https://www.wri.org/aqueduct>
- **Viewer Rete Natura 2000 (Agenzia Europea Ambiente):** <https://natura2000.eea.europa.eu/>
- **Geoportale Nazionale (Ministero Ambiente Italia):** <https://www.pcn.minambiente.it/mattm/>

Per il calcolo degli indicatori di sostenibilità, in particolare quelli relativi all’informativa B3, sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione e le relative fonti:

Fattore di emissione	Fonte
Combustibili fossili	ETS
Energia Elettrica Local Mix	ISPRA
Energia Termoelettrica	ISPRA
Quota di energia elettrica in rete	GSE
Refrigeranti	IPCC

L’approccio metodologico si fonda su fonti riconosciute a livello internazionale, assicurando una misurazione coerente e affidabile degli impatti ambientali.

9.4 - Tabella 25 - Fonti fattori di emissione

